1 frazione Chiappa

perimetrazione nucleo storico di antico impianto

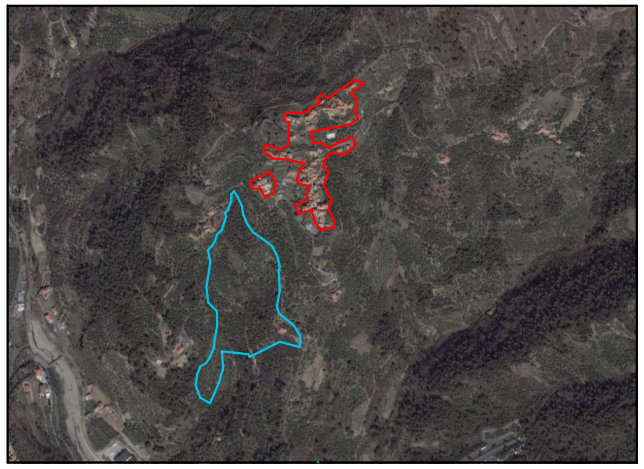
perimetrazione area di espansione in corso di approvazione

Alla destra del torrente Steria, oltre la borgata di San Simone si trova Chiappa, borgo rurale di antica origine, tra i più popolosi nei secoli scorsi. Insieme alla frazione di Pairola sono l'anima più antica dell'intera Valle Steria. Tra le particolarità di maggior rilievo il ritrovamento nella zona di un cippo stradale della antica via romana Julia Augusta, posto in opera nel 13 a.C. durante i lavori di rifacimento del tracciato voluti dall'imperatore Cesare Augusto e indicante la distanza da Roma: 533 miglia del tempo. Insieme a Villa Faraldi e Pairola può essere compreso tra i centri più antichi dell'intera valle Steria. Tutti e tre sono citati nel diploma imperiale di conferma dell'investitura ai Marchesi di Clavesana del 1310. La "Villa Clape" aveva in origine una disposizione planimetrica maggiormente articolata di quella attuale. Era formata da diversi nuclei abitati sparsi, facenti capo alla Chiesa di S. Giacomo. Chiappa fu già in passato uno dei più popolosi insediamenti della Valle; ebbe anche due Oratori, dedicati rispettivamente a S. Mauro e S. Antonio. Il primo secondo alcuni venne edificato dai Benedettini nel XIV Secolo; in seguito venne restaurato ed ampliato in diverse fasi a partire dagli ultimi anni del XVI Secolo, vi furono trasportati i Sacramenti e l'altare di S. Giacomo e per maggiore comodità della popolazione, che intanto era andata a stabilirsi nelle sue vicinanze, divenne di fatto la nuova sede parrocchiale. Dell'Oratorio di Sant'Antonio che sorgeva in capo al paese non v'è più traccia. Esso fu sede della confraternita dei disciplinati, un istituto che ebbe grande incidenza nella vita della frazione; se ne conosce un fatto curioso: non vi erano ammesse le donne quando si diceva l'ufficio.

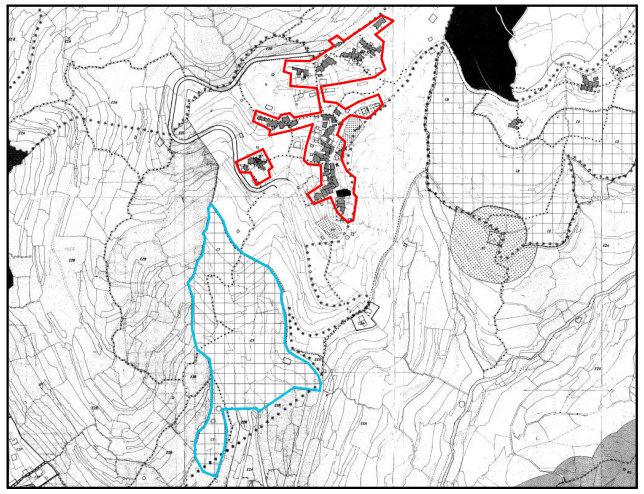
Il tessuto urbano della frazione è uno dei più integri di tutto il territorio di San Bartolomeo. La maggioranza degli insediamenti risale all'antico impianto, così come la quasi totalità delle infrastrutture viarie, ad eccezione della principale rotabile comunale di recente realizzazione. I fabbricati la cui realizzazione risale agli ultimi 40 anni, sono rari e non hanno modificato in maniera tangibile il tessuto urbano. La posizione più interna alla vallata, rispetto agli insediamenti dell'intera area, le profonde radici culturali, le tradizioni locali, l'uso del territorio strettamente connesso all'agricoltura, hanno forse involontariamente, tutelato il territorio dall'espansione edilizia legata alla ripresa economica degli anni 60, che troppo frequentemente ha determinato il deturpamento di aree di grande pregio. In sintesi si può tranquillamente affermare che la Frazione di Chiappa non ha avuto uno sviluppo edilizio. Tutte gli edifici presenti sono occupati da residenti in pianta stabile, ad eccezione di un numero irrisorio di edifici che sono disabitati poiché versano in un completo stato di abbandono. In una vasta area posta più a valle rispetto all'abitato, è prevista la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, assentito con Strumento tecnico attuativo.

inquadramento cartografico

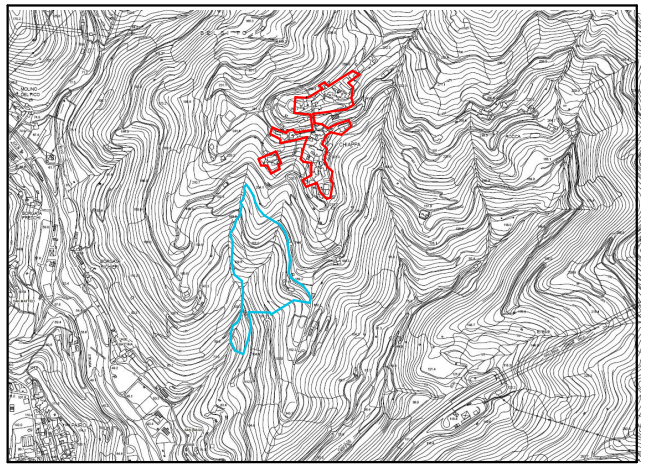
ortofotocarta



prg vigente



carta aerofotogrammetrica



estratto catastale

